

POCOPOCO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	ASSEMINI LOCALITA' PISCINA CABRIOLU
Codice Fiscale	03223060926
Numero Rea	CA 255085
P.I.	03223060926
Capitale Sociale Euro	4.625
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A196211

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.492	17.214
II - Immobilizzazioni materiali	21.482	39.232
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	37.474	56.946
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.971	7.495
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.140	51.755
Totale crediti	58.140	51.755
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	384	384
IV - Disponibilità liquide	43.350	32.938
Totale attivo circolante (C)	106.845	92.572
D) Ratei e risconti	1.022	1.232
Totale attivo	145.341	150.750
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.625	4.625
IV - Riserva legale	7.987	7.987
V - Riserve statutarie	12.749	17.841
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	50	(5.093)
Totale patrimonio netto	25.411	25.360
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.082	18.236
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.986	107.154
esigibili oltre l'esercizio successivo	77.863	-
Totale debiti	99.849	107.154
Totale passivo	145.341	150.750

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.861	93.111
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(1.720)	3.467
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.720)	3.467
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	19.850	24.173
altri	4.986	3.612
Totale altri ricavi e proventi	24.836	27.785
Totale valore della produzione	131.977	124.363
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.963	28.491
7) per servizi	25.582	31.844
8) per godimento di beni di terzi	2.000	2.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	44.947	36.847
b) oneri sociali	3.251	5.611
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.494	2.225
c) trattamento di fine rapporto	2.494	2.225
Totale costi per il personale	50.692	44.683
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.754	20.703
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.721	1.721
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.033	18.982
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.184	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.938	20.703
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	804	(2.358)
14) oneri diversi di gestione	3.129	3.973
Totale costi della produzione	131.108	129.336
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	869	(4.973)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	5	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	864	(4.973)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	600	-
imposte relative a esercizi precedenti	213	120
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	813	120
21) Utile (perdita) dell'esercizio	50	(5.093)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio della Vostra Società. Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile, e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

RINVIO DELL'ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO (RIF. ART. 2364, COMMA 2, CODICE CIVILE)

I primi mesi dell'anno 2020 sono stati interessati, purtroppo, dalla pandemia da "Covid-19" e dalla conseguente emergenza sanitaria che ha portato il Governo Italiano ad emanare una serie di provvedimenti per il contenimento del contagio, tra cui il c.d. lockdown ed altre misure di "isolamento sociale", nei mesi di marzo e di aprile.

Per tale causa di forza maggiore, non potendo essere possibili spostamenti, assembramenti tra persone – quindi riunioni, assemblee, etc. – e attività produttive chiuse o parzialmente operative, il DL "Cura Italia", n. 18 del 17.03.2020, attraverso l'articolo 106, ha previsto letteralmente che "in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478 bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio".

La Società, pertanto, è ricorsa al maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio 2019, sussistendo – come esposto – cause di forza maggiore.

Inoltre, la norma ha previsto che l'intervento all'Assemblea possa avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, anche in deroga ad eventuali diverse previsioni inserite nello Statuto e che l'avviso di convocazione delle assemblee ordinarie o straordinarie può prevedere l'espressione del voto in via elettronica ovvero per corrispondenza.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Si precisa inoltre che: ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

ATTIVITA' SVOLTE

L'attività della Cooperativa si estrinseca principalmente nell'esercizio di attività agricola in particolare attività di coltivazione di ortaggi e attività connesse agricole (produzione di energia da fonti rinnovabili – fotovoltaiche), attività di accoglienza migranti.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare i proventi e oneri straordinari.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati, altresì, rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, della rilevanza e della comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati, gli Amministratori ritengono opportuno dare, come segue, maggior informativa in merito alla continuità aziendale.

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

La valutazione dell'esistenza del presupposto della continuità aziendale era stato espresso anche al momento della redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Tale considerazione tiene conto della miglior stima degli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria Covid-19, come indicato dal recente DL n. 23/2020 c.d. "Decreto Liquidità", e che sono ampiamente commentati nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Inoltre, si fa presente che la valutazione dell'esistenza del presupposto della continuità aziendale era stato espresso anche al momento della redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni Immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. A fronte delle immobilizzazioni immateriali il cui valore risulta durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 3, codice civile. L'originario valore d'iscrizione viene ripristinato nei periodi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle seguenti voci:

“Costi di impianto ed ampliamento”: sono ammortizzati su base quinquennale a partire dal momento nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

“Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno”: sono ammortizzati – in funzione della vita utile prevista – su base quinquennale (i brevetti industriali) o su base triennale (i software), a partire dal momento nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

“Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”: si riferiscono principalmente alle licenze d'uso per alcuni software e sono ammortizzate in relazione alla durata dei contratti stipulati.

“Altre”: si riferiscono integralmente a “spese per migliorie su beni di terzi” il cui ammortamento è calcolato in base al periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione, a partire dal momento del loro sostenimento o dell'effettiva utilizzazione economica.

Gli “oneri pluriennali su accensione mutui” sono ammortizzati in relazione alla durata del finanziamento.

Di seguito una sintesi dei criteri sopra indicati con riferimento ai piani di ammortamento dei beni immateriali:

Costi impianto e ampliamento, periodo di ammortamento: 5 anni in quote costanti.

- Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità, periodo di ammortamento: 5 anni in quote costanti.
- Brevetti e utilizzazione opere dell'ingegno, periodo di ammortamento: 10 anni in quote costanti.
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, periodo di ammortamento: 10 anni in quote costanti.
- Avviamento, periodo di ammortamento: 5 anni in quote costanti.
- Altre Immobilizzazioni immateriali, periodo di ammortamento: 5 anni in quote costanti
- Migliorie su beni di terzi periodo di ammortamento: si effettua nel minore tra quello di utilità futura e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali secondo l'art. 2426 sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; il valore è rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto essere ben rappresentato dalle aliquote previste dal D.M. 31.12.1988.

Gli ammodernamenti e le migliorie che prolungano la vita economica delle immobilizzazioni sono capitalizzati ad incremento del cespite cui si riferiscono. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- Impianti specifici, aliquota: 12,50%
- Impianto fotovoltaico: aliquota 9%
- Attrezzatura varia e minuta: aliquota 20%
- Macchine ufficio elettroniche aliquota 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: aliquota 20%
- Automezzi: aliquota 20%
- Telefoni cellulari: aliquota 20%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Il valore di carico delle partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. Le partecipazioni dell'attivo circolante sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Le svalutazioni di partecipazioni (sia delle immobilizzazioni finanziarie, sia dell'attivo circolante) non sono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Crediti

I crediti sono esposti al netto delle svalutazioni, eventualmente effettuate, ciò per ricondurli al valore di realizzazione previsto al punto 8 dell'art. 2426 Cod. Civ.

Disponibilità Liquide

I depositi bancari, postali e assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono iscritti al presumibile valore di realizzo, tale valore normalmente coincide col valore nominale, mentre nelle rare situazioni di difficoltà e esigibilità, è esposto lo stimato valore netto di realizzo. Il denaro e valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Debiti

I debiti ed altre passività in Euro sono esposti in bilancio, come regola generale, al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è stato iscritto sulla base del valore nominale delle quote sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate. Le riserve sono iscritte al loro valore nominale.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, mediante la rilevazione dei ratei e risconti.

I ricavi derivanti dalla fornitura dei servizi sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è stata erogata.

Imposte sul Reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella

voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti verso altri nel caso risulti un credito netto. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte differite è omessa se il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite ad imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Imposte anticipate", se passivo, alla voce "Fondo per imposte, anche differite".

Nota integrativa abbreviata, attivo

Il presente bilancio, redatto sul presupposto della continuità aziendale, è stato predisposto in conformità a quanto disposto dall'artt 2426 e 2435-bis del Codice Civile così come integrati dai principi contabili dell'OIC.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	21.801	192.803	500	215.104
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.588)	(153.571)		(158.159)
Valore di bilancio	17.214	39.232	500	56.946
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.282	-	-
Ammortamento dell'esercizio	1.721	19.032		-
Valore di fine esercizio				
Costo	21.801	194.085	500	216.386
Rivalutazioni	0	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.309)	(172.603)		(178.912)
Svalutazioni	0	-	-	-
Valore di bilancio	15.492	21.482	500	37.474

Immobilizzazioni immateriali

Il consiglio di amministrazione della Società ha valutato che al 31 dicembre 2019 non vi fossero indicatori che un' immobilizzazione potesse aver subito una riduzione di valore in quanto vi è la capacità di sopportare gli ammortamenti delle immobilizzazioni: la società è profittevole e evidenzia un Margine Operativo Lordo significativo in linea con l' anno passato e con le prospettive future, non sono intervenute e non si prevede vi saranno variazioni di mercato significative.

Trattasi di immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto. Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da migliorie su beni di terzi (realizzazioni servizi sanitari e piantagioni).

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione. Gli oneri pluriennali su beni di terzi condotti in locazione sono stati iscritti, in quanto riscontrata la loro utilità futura, nell'attivo patrimoniale ed ammortizzati sulla base della durata del contratto di locazione. Il metodo e il piano di ammortamento usato è a quote costanti. Si precisa che le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione.

Si riportano di seguito i commenti delle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Rispetto al 2018 non si è ritenuto modificare i criteri di ammortamento e/o coefficienti.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	220	21.581	21.801
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(220)	(4.368)	(4.588)

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	0	17.214	17.214
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	-	1.721
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	1.721	-
Valore di fine esercizio			
Costo	220	21.581	21.801
Rivalutazioni	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(220)	(6.089)	(6.309)
Svalutazioni	-	-	0
Valore di bilancio	0	15.492	15.492

Immobilizzazioni materiali

Il consiglio di amministrazione della Società ha valutato che al 31 dicembre 2019 non vi fossero indicatori che un' immobilizzazione potesse aver subito una riduzione di valore in quanto vi è la capacità di sopportare gli ammortamenti delle immobilizzazioni: la società è profittevole e evidenzia un Margine Operativo Lordo significativo in linea con l' anno passato e con le prospettive future, non sono intervenute e non si prevede vi saranno variazioni di mercato significative.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto al 2018 non si è ritenuto di modificare i criteri di ammortamento e/o coefficienti.

Gli ammortamenti dell'esercizio imputati nel conto economico sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili secondo le aliquote stabilite dal Ministero delle Finanze con Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 e modificati con Decreto Ministeriale del 28 marzo 1996, in vigore dal 16 maggio 1996.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.300	112.295	30.261	48.947	192.803
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(326)	(101.195)	(19.139)	(32.911)	(153.571)
Valore di bilancio	974	11.100	11.122	16.036	39.232
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1.282	1.282
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(30.261)	30.261	-
Ammortamento dell'esercizio	130	10.041	-	8.862	19.032
Altre variazioni	-	-	19.139	(19.139)	-
Totale variazioni	(130)	-	-	-	-
Valore di fine esercizio					
Costo	1.300	112.295	-	80.490	194.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(456)	(111.236)	-	(60.912)	(172.603)
Valore di bilancio	844	1.059	-	19.578	21.482

Si è provveduto ad una riclassificazioni di bilancio, accorpando le attrezzature commerciali e il relativo fondo alla voce attrezzature varie e minute in quanto tale voce meglio descrive la nature dei beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie e le variazioni rispetto il precedente esercizio:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Trattasi della quota di partecipazione, acquistata 2018, al Consorzio Agribio.

Attivo circolante

La classificazione di una voce tra l'attivo circolante non è effettuata sulla base del criterio finanziario (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. In sostanza, la classificazione dei valori patrimoniali attivi si fonda sul criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

Rimanenze

L'attività della Cooperativa, rappresentata dalla produzione di ortaggi e dalla fornitura di servizi ai propri clienti, è caratterizzata da rimanenze che sono riconducibili prevalentemente a prodotti finiti e in corso di lavorazione (ortaggi e prodotti trasformati agricoli) e da materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate nel processo di produzione dei prodotti agricoli (piantine, sementi, gasolio agricolo, concimi e ecc.). La tabella che segue fornisce il dettaglio delle rimanenze valuate al costo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.420	(398)	3.022
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.370	(1.585)	1.785
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	705	(541)	164
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	7.495	(2.524)	4.971

Le rimanenze finali ammontano complessivamente a Euro 4.971 sono costituite da prodotti finiti, euro 45, imballi 119, e in corso di lavorazione per Euro 3.022 materie prima e di consumo (concimi, fitofarmaci, gasolio e altre materie prime) Euro 3.022.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo svalutazione crediti in quanto con riferimento a specifici crediti vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti ammontano complessivamente a Euro 58.140 e hanno subito una variazione in aumento di Euro 6.385 rispetto al 2018.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.902	14.530	26.432
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.708	(4.443)	10.265
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.145	(3.702)	21.443

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	51.755	6.385	58.140

La variazione complessiva dei crediti, incremento rispetto al precedente esercizio, è dovuta in larga parte alla crescita dei crediti commerciali (incremento pari a Euro 14.430) i crediti verso l'erario sono diminuiti (dovuto all'utilizzo in compensazione del credito Iva) così come i crediti verso altri sono diminuiti.

Il fondo svalutazione crediti è pari al Euro 2.184, ed è aumento rispetto la precedente esercizio, per effetto di un accantonamento a seguito del normale processo di valutazione sul valore di realizzazione dei crediti commerciali che è stata fatta alla fine dell'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area geografica a cui si riferiscono i crediti iscritti in bilancio è l'Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha in essere crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Il conto rappresenta la disponibilità verso c/c bancari e postali generata nell'ambito della gestione della tesoreria. La variazione in aumento rispetto all'esercizio 2018 è ed è pari a Euro 11.510

Il denaro e i valori in cassa ammontano al 31/12/2018 a Euro 3.400, con una variazione in diminuzione di Euro 1.098 rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	29.538	11.510	41.048
Denaro e altri valori in cassa	3.400	(1.098)	2.302
Totale disponibilità liquide	32.938	10.412	43.350

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei ratei e risconti attivi e le variazioni rispetto il precedente esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.232	(210)	1.022
Totale ratei e risconti attivi	1.232	(210)	1.022

I risconti attivi sono relativi a costi per assicurazioni varie.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si riportano di seguito i commenti delle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Patrimonio netto

Le variazioni del patrimonio netto nel corso del 2018 sono dovute alla copertura della perdita dell'esercizio 2018 pari a Euro 5.093, utilizzando le riserve, come deliberato dall'Assemblea che ha approvato il Bilancio 2018.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si illustrano le variazioni delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	4.625	-	-		4.625
Riserva legale	7.987	-	-		7.987
Riserve statutarie	17.841	-	5.093		12.749
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.093)	5.093	-	50	50
Totale patrimonio netto	25.360	-	-	50	25.411

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In ottemperanza al combinato disposto dell'art. 2427, punto 7 bis e del principio contabile n. 28, di seguito si riporta la classificazione delle poste del patrimonio netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	
Capitale	4.625	Versamenti c /capitale		-		-
Riserva legale	7.987	Accantonamento di utili	B	7.987		-
Riserve statutarie	12.749	Accantonamento di utili	A;B	12.749		5.093
Totale	25.361			20.736		-
Quota non distribuibile				20.736		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Ai sensi dell'art. 2426 comma 5 del Codice Civile le riserve distribuibili sono vincolate a copertura del valore dei costi di impianto ed ampliamento iscritti nelle Immobilizzazioni Immateriali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della movimentazione trattamento di fine rapporto e le variazioni rispetto il precedente esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	18.236
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.288

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Altre variazioni	(442)
Totale variazioni	1.846
Valore di fine esercizio	20.082

Gli incrementi del fondo sono così dettagliati.

- accantonamento per esercizio in corso per Euro 2.288 al netto del fondo pensione e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR .

L'ammontare del fondo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

I debiti ed altre passività in Euro sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	80.863	(3.000)	77.863	77.863
Debiti verso fornitori	10.194	(5.004)	5.190	-
Debiti tributari	258	68	326	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.208	(2)	8.206	-
Altri debiti	7.631	633	8.264	-
Totale debiti	107.154	(7.305)	99.849	-

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area geografica a cui si riferiscono i debiti iscritti in bilancio è l'Italia.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Trattasi di finanziamenti non fruttiferi apportati dai soci per consentire alla Cooperativa un approvvigionamento di risorse finanziarie senza oneri, sono pari Euro 77.863. Tali finanziamenti vengono rimborsati man mano che la cooperativa è in grado di generare un flusso finanziario adeguato, non è stato fissato un termine entro il quale dovranno essere rimborsati.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 131.977 con un aumento rispetto allo scorso esercizio pari ad Euro 7.614. Il totale di ricavi derivanti dalla cessioni di prodotti e da prestazioni di servizi è pari a Euro 108.861, rispetto all'anno 2018 è tale voce ha fatto registrare un incremento pari a Euro 15.750. Gli Altri ricavi sono pari a euro 24.836.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi da cessioni di prodotti agricoli e trasformati sono pari a 104.033 (Euro 74.638 nel 2018) I ricavi da prestazioni di servizi sono pari a Euro 4.602 (Euro 18.871 nel 2018).

La voce altri ricavi e proventi, pari a Euro 24.836, comprende i contributi GSE erogati a seguito della produzione e immissione in rete dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico (Euro 8.934), contributi da AGEA Euro 3.230 e Donazioni e liberalità da privati e associazioni Euro 5.002, contributo 5 per mille 2.384, sopravvenienze attive .euro 4.952.

Costi della produzione

I Costi caratteristici della Società sono così composti da:

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Trattasi di acquisti relativi di beni (sementi, piantine, carburante agricolo ecc.) necessarie alla produzione dei prodotti agricoli o di merci (prodotti agricoli acquistati presso terzi) destinati ad essere somministrati o venduti. Il valore complessivo è pari a Euro 25.963, rappresentano il 19,80% dei costi della produzione. Di seguito le voci più significative: Acquisti di materie Prima (sementi, piantine, concimi) Euro 15.762 , merci destinate alla rivendita Euro 265 carburanti e lubrificanti Euro 5.172 materiali manutenzioni Euro 786, Acquisto materiali vari di consumo Euro 1.539, cancelleria Euro 244, imballaggi Euro 808, combustibile riscaldamento Euro 338

COSTI PER SERVIZI

Trattasi di acquisti per servizi di varia natura ammontano complessivamente a Euro 25.582 (euro 31.844 nel 2018) è rappresentano 19,51 % dei costi di produzione, di seguito le voci più rilevanti: tenuta contabilità generale e paghe Euro 2.941 , utenze Euro 2228, spese per trasporti Euro 1.492, spese di manutenzione beni propri e di terzi Euro 3.497, assicurazioni Euro 3.149, compensi lavoro autonomo professionale e occasionale Euro 3.000, consulenze varie Euro 1.183 ,costi per partecipazione Mercati Campagna Amica Euro 4.740 oneri bancari Euro 218, pulizia Euro 200, contributo di revisione Euro 1.768, smaltimento rifiuti Euro 125, viaggi e trasferte Euro 305, altri servizi Euro 203.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Trattasi di costi per le locazioni di beni immobili e mobili strumentali e oneri accessori connessi. Ammontano a Euro 2.000, pari al 1.53% dei costi della produzione.

COSTI PER IL PERSONALE

Ammontano a Euro 50.692 (Euro 44.683 nel 2018) pari al 38,66 % dei costi della produzione. Di seguito il dettaglio delle componenti la voce relativa al costo del personale:

- Salari e stipendi Euro 44.947
- Oneri sociali Euro 3.251
- TFR Euro 2.494

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Gli ammortamenti, pari a Euro 20.504 , come precedentemente indicato, sono stati calcolati sulla base della vita utile dei cespiti stimata con ragionevole certezza. Essi sono pari al 15,83 %dei costi di produzione. Gli ammortamenti riguardano le immobilizzazioni immateriali (euro 1.721) e materiali (euro 19.033)

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Trattasi della svalutazione operata sui crediti originati da operazioni commerciali. Essa ammonta a Euro 2.180 rappresenta il 1.58% dei costi di produzione

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI

La variazione è rimanenze finali negativa a è pari a Euro 805 per effetto del decremento , rispetto allo scorso esercizio, di materie prima (concimi, piantine ecc) acquistate ma non ancora immesse nei processi produttivi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce comprende gli altri oneri correlati alla gestione ordinaria dell'impresa; essi ammontano a Euro 3.192 (Euro 3.972 nel 2018) tali costi rappresentano il 2,39 % del totale di costi di produzione e sono Le principali voci di costo incluse in B14 sono: diritto camerale euro 477, sopravvenienze passive euro 848 contributi sindacali euro 525 , tassa proprietà autoveicoli Euro 411 Tarsu Euro 87, erogazioni liberali euro 715.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono ricavi di entità rilevante per i quali sia necessario un maggior dettaglio rispetto a quanto precedentemente indicato.

Non vi sono costi di entità rilevante per i quali sia necessario un maggior dettaglio rispetto a quanto precedentemente indicato

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel determinare le imposte dell'esercizio si è tenuto conto delle norme specifiche previste per le Cooperative Sociali. Ai fini IRES dell'articolo 12 della Legge 907 del 1977 che prevede l'esenzione piena delle somme destinate a riserva indivisibile oltre a quelle destinata a riserva legale, eccetto che per il 10%, e ai fondi mutualistici, e dell'articolo 11 del DPR 663/72. L'Irap è stata determinata tenendo conto di quanto previsto sia dall'articolo 10 del D.lgs 460 del 1997, per il quale possono essere qualificate come ONLUS anche le Cooperative Sociali, e dell'articolo 17, comma 5 della Legge della Regione Sardegna che esenta le ONLUS dall'IRAP. Le imposte correnti, IRES, sono pari e Euro 600.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Ai sensi dei punti n. 3 e n. 4, del comma 2, dell'articolo 2428 del Codice Civile, si informa che la cooperativa non detiene, né ha detenuto nel corso del 2019, quote proprie; inoltre, la Società non detiene, né ha detenuto, né ha acquistato o alienato nel corso del 2019, azioni o quote di Società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'articolo 2427 punto 15 viene di seguito riportato il numero medio di dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	3
Totale Dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati deliberati compensi all'organo amministrativo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del numero 22 dell'articolo 2427 del codice civile, si segnala che non sono stati stipulati contratti di locazione finanziaria che comportino il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, pertanto non viene fornita l'informativa richiesta dal citato articolo.

Non sono state identificate passività potenziali che debbano essere menzionate.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dei nn. 22-bis e 22-ter del comma 1 dell'art. 2427, C.C. si forniscono le informazioni relative:

- alle parti correlate;
- alla natura e all'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La Società, non intrattiene rapporti infragruppo e con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9, si precisa che la cooperativa non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto segue.

L'emergenza sanitaria legata all'epidemia da Covid-19 è stata dichiarata pandemia da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 11 marzo 2020, ed i rispettivi Governi nazionali hanno assunto decisioni ed emanato provvedimenti d'emergenza volti a contenere gli effetti del contagio, prevalentemente attraverso la limitazione della libera circolazione delle persone e il fermo totale o parziale di quasi tutte le attività produttive.

Tale evento, pur non comportando rettifiche sui saldi di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, non può escludere effetti particolarmente severi sull'economia internazionale ed italiana, che potrebbero riflettersi sui risultati di bilancio del 2020, in considerazione delle possibili ricadute dell'emergenza Covid-19 e delle eventuali misure straordinarie che i Governi stanno già adottando e potranno in futuro adottare a favore delle imprese.

La limitazione alla circolazione delle persone stabilita dai provvedimenti normativi per il contenimento del contagio da Covid-19 ha determinato, infatti, nei primi mesi del 2020 ha determinato una drastica riduzione dei ricavi a motivo della impossibilità di incontrare i clienti presso i nostri punti vendita.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da nessuna società o ente.

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative al numero A196211 (produzione e lavoro) come richiesto dall'art.2512 C.C. L'articolo 2513 del Codice Civile definisce i criteri per accertare il rispetto della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica rispetto a tutte le attività esercitate; le informazioni richieste da tale articolo sono di seguito riportate, inoltre, si precisa che la cooperativa è una cooperativa sociale di produzione e lavoro che rispetta le norme previste dalla Legge 381/91 ed è pertanto considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai criteri previsti dall'articolo 2513. La tabella che segue consente di verificare il rispetto della mutualità.

Voci conto economico	Totale	Di cui riferito ai soci	% mutualità
B9 Costi per il personale + B7	Euro 53.692	Euro 42.089	78.39%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel 2018 la campagna sociale non è mutata: non sono entrati nuovi soci e non vi sono stati recessi.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa persegue il proprio scopo mutualistico e di inserimento ed integrazione sociale dei soci e delle persone svantaggiate creando e sviluppando di nuove opportunità di lavoro negli ambiti in cui opera come ad esempio un ampliamento delle proprie produzioni e dei servizi offerti ai consumatori e a terze economie.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La Cooperativa nel 2018 non ha deliberato ristorni a favore dei soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 1 comma 125 della legge n.214 del 4 agosto 2017 che prevede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche amministrazioni, o comunque a carico delle risorse pubbliche l'obbligo di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio, si specifica che nel corso del 2018 la Cooperativa POCOPOCO ha incassato i seguenti Contributi:

Euro 329,70 (euro 164,46 in data 25/01/2019 e euro 164,84 in data 21/06/2019 da AGEA e (Agenzia per le erogazioni in agricoltura Codice fiscale: 97181460581) in seguito alla domanda di n.80268270925 anno 2018 di aiuto comunitario presentato presso un CAA.

Euro 55,25 in data 15/03/2019 da AGEA(Agenzia per le erogazioni in agricoltura Codice fiscale: 97181460581) in seguito alla domanda di n.84210244904 anno 2018 di aiuto comunitario presentato presso un CAA.

Euro 317,20 in data 14/05/2019 da AGEA(Agenzia per le erogazioni in agricoltura Codice fiscale: 97181460581) in seguito alla domanda di n.7421099491 anno 2018 di aiuto comunitario presentato presso un CAA.

Euro 677,05 in data 20/11/2019 da AGEA(Agenzia per le erogazioni in agricoltura Codice fiscale: 97181460581) in seguito alla domanda di n.90263173172 anno 2019 di aiuto comunitario presentato presso un CAA.

Euro 7.529,69 (euro 1.316,19 in data 28/02/2019, euro 1.215,57 in data 30/04/2019, euro 1.196,44 in data 01/07/2019, euro 1.238,02 in data 02/09/2019, euro 1.268,97 in data 31/10/2019, euro 1.294,50 in data 31/12/2019 da GSE Spa (Gestore Servizi elettrici Codice Fiscale 05754381001).

Euro 1252,95 (euro 1.037,39 in data 21/06/2019 e euro 215,56 in data 22/11/2019) da GSE Spa (Gestore Servizi elettrici Codice Fiscale 05754381001) contribuiti per la produzione di energia con un impianto fotovoltaico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Soci,

Confidando nel Vostro assenso sui criteri ai quali ci siamo attenuti nella redazione del presente bilancio, Vi invitiamo ad approvarlo e Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio, pari a Euro50, il 30% a riserva, il 3% ai fondi mutualistici e la restante parte a riserva indivisibile. legale Per il Consiglio di Amministrazione
F.to Luisa Massacci (presidente del CDA)

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta MASSACCI LUISA amministratore della società POCOPOCO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del Dpr 445 /2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luisa Massacci

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società. Si dichiara, ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, primo comma, 38, secondo comma, 47, terzo comma e 76 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive integrazioni e modificazioni, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio CAGLIARI aut. N. 10369/92 2t del 17/06/1992.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Luisa Massacci